

Attualità

pubblicato il 3 agosto 2015

Noleggio a lungo termine, l'Antitrust indaga su un cartello fra società

La denuncia di una gola profonda: i prezzi e le offerte sono allineati. Molti i grossi nomi toccati



La questione è di una certa rilevanza, perché il mercato auto nuova in Italia registra un segno positivo grazie al **noleggio a lungo termine**: otto società che danno in affitto per anni le vetture alle aziende (e al popolo della partita Iva) sono state bacchettate dal Garante della concorrenza. L'Autorità ha avviato un'istruttoria nei confronti di **otto società** di autonoleggio e della loro associazione Aniasa, per accertare l'esistenza di intese restrittive della concorrenza, vietate dall'articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Se "Aniasa ha fatto subito sapere la propria 'la totale trasparenza e collaborazione dimostrata nei confronti degli ispettori', precisando 'l'estraneità alle condotte ipotizzate, ribadendo la ferma attenzione e rispetto dell'associazione e delle proprie associate delle normative vigenti a **tutela della concorrenza**, che confida verranno correttamente e prontamente accertate"; invece le società non hanno commentato.

La soffiata della gola profonda: è accordo sui prezzi

La denuncia parte da un **anonimo**. Che tale vuole rimanere. Per l'anonimo, la gola profonda evidentemente molto addentro alle faccende riguardanti il noleggio a lungo termine, le otto società hanno fatto **cartello**, e come sempre in questi casi l'obiettivo è uno e solo uno: tenere su i prezzi, scambiandosi le informazioni. Così che nessuna società abbia a perdere clienti, tutte possano macinare profitti, senza farsi male l'una all'altra. Chi sono? Nomi importanti: Ald Automotive Italia, Alphabet Italia Fleet Management, Arval Service Lease Italia, **EuropCar Italia**, **Hertz Italiana**, Lease Plan Italia, **Maggiore Rent** e Win Rent. Tanto che, nel 2014, il valore complessivo di questo mercato è stato di ben 5 miliardi di euro. Dalla denuncia anonima pervenuta emergerebbe

che gli operatori attivi nel mercato del noleggio a lungo termine avrebbero dato vita ad un'intesa volta a coordinare il proprio comportamento attraverso lo **scambio di informazioni** sensibili realizzato per il tramite e con il contributo dell'Aniasa.

... ma non solo

Il segnalante sembrerebbe essere una società che negli anni si è avvalsa di formule di noleggio a lungo termine di veicoli commerciali. A questo proposito, nella denuncia si rappresenta che **non è solo il prezzo** a determinare la scelta più conveniente, ma una serie di elementi accessori quali: meccanismi e tempi di pagamento, tipo ed estensione della garanzia, diritto alla sostituzione del mezzo, tipologia di copertura assicurativa e costo di servizi di natura accessoria. Mentre in passato la società avrebbe riscontrato una certa competizione tra le società che offrivano servizi di noleggio a lungo termine, di recente, sarebbe invece emerso un sostanziale **allineamento tra le offerte** delle società contattate non solo in materia di prezzi, ma anche in merito alle altre condizioni contrattuali. Di qui la denuncia.

Condizioni simili

In particolare, secondo il denunciante, l'uniformità avrebbe riguardato le **condizioni commerciali** per singola tipologia di autoveicolo (con variazioni del tutto insignificanti o con differenze compensate da altre previsioni che rendevano tutte le offerte sostanzialmente analoghe). Sulla base delle informazioni contenute nella denuncia anonima, le imprese attive nel mercato del noleggio a lungo termine **si incontrerebbero** regolarmente in seno all'Aniasa e si scambierebbero informazioni aggiornate e con un elevatissimo livello di dettaglio. Il circuito informativo prevedrebbe l'invio da parte di Aniasa di documenti excel alle imprese associate per la loro compilazione. Una volta compilati con tutti i dati, tali documenti verrebbero rinviati da Aniasa a ogni singolo associato con i dati di tutti i concorrenti.

Autore: **Redazione**

venerdì 31 luglio 2015

Aniasa: totale estraneità ai fatti contestati

Roma, 31 - Aniasa, l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e di Servizi Automobilistici, ricorda la sua totale trasparenza e collaborazione nei confronti degli ispettori dell'Antitrust che hanno avviato un'istruttoria sulle attività di noleggio a lungo termine. Istruttoria in cui è coinvolta insieme ad altre 8 società. Aniasa si dichiara estranea ai fatti contestati.



Autonoleggi in combutta. L'Antitrust indaga su 8 società

Il Garante per la concorrenza accende un faro sulle società che concedono le auto a noleggio a lungo termine. I dettagli dell'inchiesta

Categoria: [Il Semaforo](#) | 31 Luglio 2015



L'Antitrust entra a gamba tesa contro le società di noleggio auto a lungo termine: [parliamo delle vetture dalle aziende con contratti di diversi anni](#), sino a 60 mesi (si distingue dal noleggio a breve termine, per pochi giorni). In due parole, **il Garante della concorrenza accende un faro per capire se le società abbiano fatto cartello**, impedendo una vera corsa al ribasso tariffario: una specie di accordo più o meno tacito per tenere alti i prezzi.

FUORI I NOMI - L'Autorità garante della concorrenza e del mercato, infatti, ha avviato un'istruttoria sia nei confronti di [otto società di autonoleggio](#) sia della loro associazione Aniasa, per accertare l'esistenza di intese restrittive della concorrenza, vietate dall'articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. Si tratta di **Ald Automotive Italia, Alphabet Italia Fleet Management, Arval Service Lease Italia, EuropCar Italia, Hertz Italiana, Lease Plan Italia, Maggiore Rent e Win Rent**. Nel 2014 il valore complessivo di questo mercato è stato di circa 5 miliardi di euro. Dalla denuncia anonima pervenuta emergerebbe che gli operatori attivi nel mercato del noleggio a lungo termine avrebbero dato vita ad un'intesa volta a coordinare il proprio comportamento attraverso lo scambio di informazioni sensibili realizzato per il tramite e con il contributo dell'Aniasa.

"SCERIFFI" IN AZIONE - L'istruttoria intende verificare se le imprese abbiano attuato un coordinamento delle rispettive strategie commerciali, attraverso uno scambio di informazioni sensibili. Si ipotizza anche un ruolo di coordinamento da parte dell'associazione di categoria Aniasa. Per accertare tali circostanze, gli "sceriffi" dell'Agcm hanno eseguito oggi una serie di ispezioni nelle sedi delle società interessate, con l'ausilio del nucleo speciale Antitrust della guardia di finanza. In particolare, **secondo il denunciante l'uniformità avrebbe riguardato le condizioni commerciali per singola tipologia di autoveicolo** (con variazioni del tutto insignificanti o con differenze compensate da altre previsioni che rendevano tutte le offerte sostanzialmente analoghe). Se le contestazioni fossero confermate, rivelerebbero un'alterazione delle dinamiche competitive fra le maggiori imprese nel mercato del noleggio a lungo termine in Italia. Queste condotte potrebbero

essere il risultato di un'intesa orizzontale, sotto forma di accordo o di pratica concordata, per evitare un corretto confronto concorrenziale tra i vari operatori.

REPLICA IMMEDIATA - Per parte sua l'Aniasa ha fatto subito evidenziato "*la totale trasparenza e collaborazione dimostrata nei confronti degli ispettori*". Precisando, inoltre, "*la totale estraneità alle condotte ipotizzate, ribadendo la ferma attenzione e rispetto dell'associazione e delle proprie associate delle normative vigenti a tutela della concorrenza, che confida verranno correttamente e prontamente accertate*". Non resta che attendere, per verificare esattamente come stanno le cose. Certo, **non è un momento felicissimo, dal punto di vista delle indagini da parte delle autorità**, per le società di noleggio: [si veda qui il semaforo giallo appena che SicurAUTO.it ha appena acceso](#) per il noleggio a breve termine.

di E.B.

[News](#) | 31 July 2015 | Autore: Redazione

Noleggio a lungo termine: l'antitrust apre istruttoria su otto società



Noleggio a lungo termine nel mirino dell'antitrust. A finire sotto la lente dell'autorità garante della Concorrenza e del Mercato anche l'ANIASA, associazione nazionale industria dei servizi automobilistici e dell'autonoleggio che in una nota ufficiale dichiara la propria totale estraneità alle condotte ipotizzate.

L'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato un'istruttoria nei confronti di otto società di autonoleggio a lungo termine e della loro Associazione Aniasa, per accertare l'esistenza di intese restrittive della concorrenza, vietate dall'articolo 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. A far partire l'indagine è stata una segnalazione anonima datata 7 aprile 2015.

L'istruttoria intende verificare se le imprese abbiano attuato un coordinamento delle rispettive strategie commerciali, attraverso uno scambio di informazioni sensibili. Ma l'antitrust si spinge oltre coinvolgendo anche l'associazione di categoria Aniasa (Associazione nazionale industria dei servizi automobilistici e dell'autonoleggio) di cui si ipotizza un ruolo di coordinamento. Gli associati ad Aniasa coprono praticamente il 95% del mercato NLT (noleggio a lungo termine)

Le otto società coinvolte nell'istruttoria sono Ald Automotive Italia, Alphabet Italia Fleet Management, Arval Service Lease Italia, EuropCar Italia, Hertz Italiana, Lease Plan Italia, Maggiore Rent e Win Rent che sono anche membri del Comitato di Presidenza di ANIASA rappresenterebbero più dei tre quarti del mercato nazionale (86,75% fonte AGCM).

Il noleggio a lungo termine interessa un mercato che vale circa 5 miliardi di euro (dato 2014)

Per accertare tali circostanze, i funzionari dell'Agcm hanno eseguito oggi una serie di ispezioni nelle sedi delle società interessate, con l'ausilio del Nucleo speciale Antitrust della Guardia di Finanza.

Se le contestazioni fossero confermate, rivelerebbero un'alterazione delle dinamiche competitive fra le maggiori imprese nel mercato del noleggio a lungo termine in Italia. Queste condotte potrebbero essere il risultato di un'intesa orizzontale, sotto forma di accordo o di pratica concordata, per evitare un corretto confronto concorrenziale tra i vari operatori.

Al momento non sembra interessata dall'indagine la parte di manutenzione dei veicoli, settore che coinvolge la maggior parte delle imprese di autoriparazione in Italia. In ogni caso, l'AGCM ha fissato il termine dell'istruttoria al 15 dicembre 2015, non resta che aspettare e vedere che succederà.

L'ANIASA, dal canto suo comunica una nota ufficiale in cui dichiara che: "In riferimento alle notizie pubblicate da diversi media sull'avvio dell'istruttoria dell'Antitrust sulle attività di noleggio a lungo termine che vede coinvolte otto società di noleggio veicoli e l'ANIASA - l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici, l'Associazione evidenzia la totale trasparenza e collaborazione dimostrata nei confronti degli ispettori. ANIASA precisa, inoltre, la totale estraneità alle condotte ipotizzate, ribadendo la ferma attenzione e rispetto dell'Associazione e delle proprie Associate delle normative vigenti a tutela della concorrenza, che confida verranno correttamente e prontamente accertate".



ANIASA: Istruttoria Antitrust sulle attività di noleggio a lungo termine.

ANIASA: “Piena collaborazione con l’Antitrust e totale estraneità ai fatti contestati”



Roma, 30 luglio 2015 – In riferimento alle notizie pubblicate da diversi media sull’avvio dell’istruttoria dell’Antitrust sulle attività di noleggio a lungo termine che vede coinvolte otto società di noleggio veicoli e l’ANIASA – l’Associazione Nazionale Industria dell’Autonoleggio e Servizi Automobilistici, l’Associazione evidenzia la totale trasparenza e collaborazione dimostrata nei confronti degli ispettori.

ANIASA precisa, inoltre, la totale estraneità alle condotte ipotizzate, ribadendo la ferma attenzione e rispetto dell’Associazione e delle proprie Associate delle normative vigenti a tutela della concorrenza, che confida verranno correttamente e prontamente accertate.